



Riapertura strutture e sedi di Ateneo in seguito alle disposizioni del DPCM 26 aprile 2020

DISPOSIZIONI INTERNE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DEL CONTAGIO SARS-CoV-2 (COVID-19) E CRITERI GENERALI DI PREVENZIONE E SICUREZZA

ALLEGATO 1

Informazioni essenziali per l'accesso alle sedi dell'Ateneo

- In presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali vige l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e contattare il proprio medico di famiglia o l'Autorità Sanitaria;
- Non è possibile accedere alle sedi dell'Ateneo laddove sussistano sintomi di influenza, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- È essenziale evitare riunioni in presenza e aggregazioni sociali, anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico;
- L'accesso alle sedi di Ateneo avviene esclusivamente per lo svolgimento di attività indifferibili che non possono essere svolte mediante forme di lavoro agile;
- Nei luoghi di lavoro dell'Ateneo è obbligatorio mantenere la **distanza interpersonale di 2.0 m**, osservare le regole di igiene delle mani e di igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto);
- Occorre prediligere l'utilizzo di **spazi di lavoro individuali**, valutando sempre la possibilità di ricorrere a rotazione delle presenze in sede e alla eventuale predisposizione di postazioni temporanee in sale riunioni e uffici inutilizzati;
- Negli spazi comuni, fermo restando l'obbligo di mantenimento dalla distanza interpersonale, è necessario indossare sempre la mascherina chirurgica o di comunità;
- Nelle attività che comportano la copresenza di più persone nello stesso locale, ferma restando la priorità di utilizzare spazi di lavoro individuali, è necessario indossare sempre la mascherina chirurgica o di comunità;
- L'accesso agli spazi comuni, ai punti di ristoro, ai distributori di bevande e alimenti e agli spogliatoi è ridotto al necessario e, comunque, garantendo tempi stretti di sosta, turnazione nella fruizione, frequente aerazione dei locali;
- In presenza di condizioni individuali di aggravio del rischio o di preparazione al rientro al lavoro dopo avere contratto infezione COVID-19 è necessario contattare il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori dell'Università degli Studi di Parma (smedprev@unipr.it);
- Le persone che manifestano sintomi influenzali durante il lavoro devono sospendere le attività, richiedere, se necessaria, l'assistenza degli addetti al primo soccorso, avvisare il proprio Direttore o Dirigente, recarsi presso il domicilio e contattare il medico di famiglia o l'Autorità Sanitaria.